SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano -Aut. DGSCER/1/FP/68284

BONUSPUBBLICITÀ



Il Media Network Sharing Media Srl

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.



Agrivoltaico: sfruttare le colture per generare energia

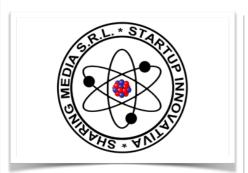
di Redazione

A causa della sua conformazione geografica, l'Italia è un Paese che non può vantare distese illimitate da adibire a sistemi fotovoltaici, limitandone le possibilità di produzione. La soluzione è però offerta dall'**agrivoltaico**, un sistema di pannelli solari che possono essere installati al di sopra di campi coltivati in modo da garantire la corretta crescita delle colture, ma permettendo allo stesso tempo di sfruttare queste superfici per generare **energia rinnovabile green**.

Semplificando, si può riassumere questo sistema a delle strutture, spesso automatizzate, dotate di pannelli fotovoltaici che si collocano al di sopra dei campi coltivati. Il pannello produce ovviamente energia elettrica ed essendo spesso automatizzato può anche muoversi garantendo l'inclinazione verso i raggi solari.

Il PNRR—l'ambizioso piano di ripresa e resilienza—include al suo interno fondi e piani per l'installazione di questi sistemi sul suolo italiano. Potendosi prevedere l'installazione di pannelli agrivoltaici per 1,5 GW entro l'anno 2030.

© SHARING MEDIA® Pag. 1



Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risveglino le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

I vantaggi sono multipli anche per le colture stesse. Infatti questi pannelli, che fungono anche come coperture per i raggi solari, possono —ad esempio— ridurre la richiesta idrica generando ombra ed abbassando la temperatura al suolo.

I tralicci della strutture possono inoltre essere elementi a cui le piante possono aggrapparsi e fornire un così un sostegno ad esse. Alcune coltivazioni necessitano infatti di sostegni per migliorare la produzione.

L'Italia è decisamente un territorio in cui l'agrivoltaico potrebbe essere più efficace in quanto —per la sua conformazione geografica— non dispone di ampi territori adatti a sistemi fotovoltaici: il 41,8% della superficie territoriale italiana è occupata da colture.

E l'esposizione del nostro Paese garantisce l'intensità solare più alta d'Europa, dopo la Spagna. Con un rendimento degli impianti fotovoltaici pari a 1000/1200 kWh/1kWp nel Nord Italia, 1200/1300 kWh/1kWp nel Centro Italia e 1400/1500 kWh/1kWp a Sud e nelle Isole.

Tale intensità renderebbe possibile raggiungere il 50% degli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima se solo si dotasse lo 0,32% dei terreni agricoli italiani di un sistema agrivoltaico.

Questi impianti potrebbero rendere le aziende agricole più indipendenti a livello energetico. Ma —nonostante i benefici— ci sono ancora opinioni contrastanti al riguardo, anche all'interno dello stesso governo ed in ambito regionale.

La Regione Calabria —ad esempio— ha proposto una modifica della Legge 16 Aprile 2022, volendo introdurre un tetto del 10% della superficie agricola per l'installazione di impianti fotovoltaici. La proposta viene da una regione con l'intensità solare tra le più alte d'Europa, dove l'agrivoltaico avrebbe davvero un grande impatto.

https://energia-luce.it/news/agrivoltaico/

BONUS PUBBLICITÀ

SEI ANCORA IN TEMPO, APPROFITTANE ADESSO!



di risparmio su ogni investimento pubblicitario su STAMPA ed ONLINE INFO: press@sharing-media.com

© SHARING MEDIA® Pag. 2

PUBLIREDAZIONALE

ENER2CROWD SUPERA I 6 MILIONI DI EURO

La prima (ed unica) piattaforma italiana specializzata nel lending crowdfunding nell'ambito dell'energia sostenibile è l'unica dimensione finanziaria a dichiarare gli impatti legati agli investimenti

«Lo scopo di **Ener2crowd** è quello di arrivare ad un **mondo più** sano e ad un futuro più giusto. Investire sulla nostra piattaforma vuol dire avere l'opportunità di fare la differenza per vincere la sfida climatica e sostenere la transizione energetica, facendo del bene al proprio presente ed al futuro di tutta l'umanità» sottolinea **Niccolò Sovico**, ceo, ideatore e co-fondatore della piattaforma.

«Dal primo minuto la nostra mission è sempre stata chiara: costruire un futuro migliore» prosegue **Sovico**, riferendosi al lontano giugno 2018, data del primo incontro, quando alcuni giovani ingegneri appassionati di energia e mossi dalla volontà di renderla un **veicolo partecipato** della trasformazione dell'economia, disegnarono una prima bozza di presentazione di ciò che si sarebbe poi chiamato **Ener2crowd**.

«In 8 mesi, vi è stato lo sviluppo informatico, legale e delle strategie di comunicazione e marketing, che hanno portato a poter rendere operativa la prima vera ed al momento unica piattaforma italiana di green lending crowdfunding» racconta Sovico.

Arrivando così a settembre 2019 con il lancio ufficiale della piattaforma e con un team ancora più coeso e pronto ad affrontare una delle più grandi sfide del XXI secolo, che tutti attendono, ma che nessuno sa come risolvere: invertire la rotta del cambiamento climatico, attraverso un processo di sviluppo di interventi concreti e misurabili dove il fattore determinante non è altro che la partecipazione di tutti e la condivisione collettiva dei benefici.

«Oggi a due anni dal lancio del primo progetto la piattaforma ha una community di 5.000 GreenVestor ed ha raccolto 6 milioni di euro, finanziando 45 progetti. La strada per un futuro sostenibile, scelto e costruito da tutti, non era più così lontana» ricorda con orgoglio il ceo.

www.ener2crowd.com

© SHARING MEDIA® Pag. 3

Un futuro sostenibile è l'unico che sappiamo immaginare

UN PIANETA, UN FUTURO, UNA SOLUZIONE, ED IL MOMENTO MIGLIORE PER METTERLA IN ATTO

ENERGY CROWDFUNDING

Il crowdfunding è un metodo di finanziamento innovativo e digitale attraverso cui un promotore di un'iniziativa economica e sociale chiede fondi ad un'ampia platea di potenziali investitori per avviare il progetto.



